

BORUSSIA IN FINALE



Implosione e fioritura. Il Psg è crollato, il Borussia Dortmund è sbocciato. I tedeschi hanno vinto anche il ritorno della semifinale di Champions League (1-0, decisivo il gol di Hummels) contro i parigini e tornano a giocarsi la **finale** della competizione europea più importante per la prima volta dal **2013**. In quell'occasione **persero** in finale contro il Bayern Monaco e proprio i bavaresi, mercoledì sera, potrebbero raggiungere i gialloneri nell'atto finale: o loro o il Real Madrid. Il **Dortmund** merita la finale non soltanto per le due partite di semifinale con il Psg (che ha però colpito quattro legni, sei tra andata e ritorno), ma per tutto il percorso: primo nel girone che comprendeva Milan, Newcastle e Psg, ha poi **eliminato** il Psv agli ottavi e l'Atletico Madrid ai quarti. Dopo l'**1-0** dell'andata Luis Enrique cerca di recuperare la **partita** con Mbappé, Ramos e l'ex Dembelé nel 4-3-3. Terzic risponde con Adeyemi, Brandt e Sancho dietro a Füllkrug.

Proprio questo uno dei meriti del Dortmund: i gialloneri non si sono snaturati e hanno giocato il loro calcio, come se non sentissero il peso dovuto all'importanza della **partita**.

E così **Brandt**, schierato trequartista, ha modo di esaltarsi e di risultare uno dei migliori in campo. Perché il Borussia non ha pensato solo a difendere, anzi. Il Psg la prima grande occasione la crea al 31', con l'ex **Dembelé**: Can perde palla e permette a Mbappé di partire in contropiede, invece di calcare serve poi Zaire-Emery che allunga su Dembelé che manca la porta di poco. Anche il Dortmund però si rende pericoloso: al 35' è Donnarumma a **esaltarsi** su Adeyemi.

Col passare dei minuti il Psg prova ad alzare il ritmo e il Dortmund abbassa un po' il baricentro: **Zaire-Emery**, servito da Goncalo Ramós, a porta vuota, colpisce il palo. Il Dortmund risponde con Hummels, che di testa, su cross di Brandt, porta avanti i suoi sorprendendo non solo la difesa ma anche il portiere avversario. Il Psg si riversa in avanti e crea una serie innumerevole di **occasioni**: Nei minuti finali la pressione del Psg diventa quasi insostenibile per il Dortmund con due traverse colpite da Mbappé e Vitorinha. Il Dortmund però resiste e merita. Il Psg, anche sfortunato, deve però recriminare per le tante imprecisioni. E anche questa volta finirà la stagione senza il titolo più ambito.



Sono cominciati i playoff di Serie C con il primo turno della fase a gironi. Sabato nel secondo entrano le quarte Triestina (A), Perugia (B) e Casertana (C):

Girone A
TRIESTINA—GIANNA
ATA U20—LEGNAGO
Girone B
PERUGIA—RIMINI
PESCARA—JUVE NG
Girone C
CASERTANA—CERIGNOLA
TARANTO—PICERNO

!!!PROSSIMA SETTIMANA!!!

LUNEDÌ 13
Finale



TUNISIA
vs
POLONIA

MARTEDÌ 14
Finale



FIRENZE
vs
CONEGLIANO

GIOVEDÌ 16
Finale



MEMPHIS
vs
LAKERS



S. AMBROGIO SPORTS



S. AMBROGIO SPORTS

1C	1B
1	1
RUBINO	GARIANO
CASTELFRANCO 7 Coraggioso RUBINO 8 Furbo GRECO 7.5 Ottimi passaggi GIUDICI 7.5 Sfortunato BASILE 6.5 Guardingo PAPADIA 7.5 Impeccabile	GHALY 7.5 Prestazione top GARIANO 8 Pareggia all'ultimo PERRI 7.6 Capocciona ANTONUCCIO 7.5 Assist CARILLO 7 Aggressivo STEFANELLI 7 Difesa impeccabile ZAMBELLI 6.5 Impreciso

REGGINA 5 CATANZARO 5 BARI 2 PALERMO 2

Spettacolo e divertimento tra Catanzaro e Reggina, con risultato di 1 a 1, possesso palla equo. Palla per il Catanzaro con un buon controllo, ma il Reggina tiene testa. Peccato che la distrazione di **ZAMBELLI** permette a **RUBINO**, attaccante della 1C, gonfia la porta al 2°. Questa rete mostra una carica da entrambe le squadre e successivamente **GIUDICI** e **CASTELFRANCO** cercano il 2 a 0 ma i legni della porta dicono di no. Dall'altra parte abbiamo **ANTONUCCIO** e **GARIANO** come attaccanti che si fanno notare, ma l'indiscutibile portiere **PAPADIA**, con coraggio salva tutti i palloni. Al 14° **RUBINO** col filtrante di **GIUDICI**, duella contro **GHALY**, portiere del Reggina, che con prontezza para ma non trattiene permettendo il calcio d'angolo. Angolo battuto e **GIUDICI** tira un destro, colpendo a pieno la traversa, col rimbalzo ritenta prendendo il palo. 16° possesso per il Reggina, la palla viaggia alta e **GARIANO**, dopo il contatto di **PAPADIA**, pareggia portando speranza ma la partita si concluderà in pareggio.

COMO - VENEZIA = 0 - 1

Partita a senso unico con solo un gol sul finale. Subito il Venezia parte agguerrita con tentativi poco promettenti. Con prepotenza **ZAMPORRI** e **MICOTTI** con tiri di precisione sfiorano il gol, ma **MANNELLO** ha un coraggio di ben 8 parate strabilianti. La partita continua con ben tredici tentativi del Venezia. Altri attaccanti della 1D si sono aggiunti: **SPIGARELLI**, **CURINA** e **TROPIANO** grande prestazione. Il Como invece partono già svantaggiati con un giocatore in meno, però mostrano la capacità di difendere e di tentare. Da lodare **SCAIETTI** e **PALLAVERA** che sono gli unici ad aver tirato. Al 10° sostituzione per il Venezia tra **TROPIANO** e **FIGONI**, avvenuta con successo perché si è mostrato indispensabile per il gol avvenuto 6 minuti dopo. 16° ed avviene il gol partita, **MICOTTI**, dopo l'ottavo tiro, segna col raso terra. **SCAIETTI** cerca il pareggio, tentando da metà campo, **SCARDIGNO** portiere del Venezia si tuffa e la intercetta. Ultima azione di **FIGONI** che cerca il vantaggio largo ma la spedisce oltre rete.

1A	1B
0	1
	MICOTTI
PERNECHELE 7 Presenza bassa FRIGERIO 7 Lungo PALLAVERA 7 Ottimi passaggi SCAIETTI 7.5 Unico tiro MANNELLO 7.5 Di prepotenza PEDONE 6.5 Presenza bassa	SCARDIGNO 8 Tuffatore ZAMPORRI 7.5 Tentativi falliti VILLA 7.5 Flash CURINA 7.5 Tutto fare TROPIANO 7 Ottima presenza MICOTTI 7.5 8 tiri SPIGARELLI 7.5 FIGONI 7.5

SALO' 6 COSENZA 6 VENEZIA 6 COMO 0



ITALIA - BRASILE = 25 - 20

1C	1B
25	20
SUTA 4 CARINI 1 CASTELFRANCO 4 GUASTALLA 5 PIPPO 7	GUGLIELMI 3 MARCHI 1 BALLABIO 11 D. CAGNOLETTA 1
SUTA 8 Leader CARINI 7.5 Decisa CASTELFRANCO 8 Panzer LAINATI 7 Insostituibile PIPPO 9 La vince lei CAPIZZI 7 Unica GUASTALLA 7.5	GUGLIELMI 7 Bene a punti MARCHI 6.5 Punticino BOTTA 6 In ricezione BALLABIO 9.5 11 punti STEFANELLI 6 In rotazione D. CAGNOLETTA 7 Preciso

L'Italia batte il Brasile e regala alla Tunisia la finalissima del 13 maggio! **SUTA** è la prima ad andare a punti, ma subito il Brasile ribalta il punteggio con **GUGLIELMI** e **BALLABIO**, cecchino da fondo campo con 11 punti che fanno impennare il punteggio sul 13 a 1 che non lascia molto spazio all'immaginazione. **PIPPO** rompe il monologo brasiliano e accende una miccia nell'orgoglio italiano. **GUASTALLA** inizia a segnare con delle traiettorie potenti fino a che **MARCHI**, ben assistita da **BOTTA**, interrompe il tutto. L'errore in battuta riporta la palla alla 1C che segna con **SUTA**, **PIPPO** e **GUASTALLA** con **PIPPO** che in battuta pareggia i conti sul 15 pari e addirittura fa mettere il muso avanti alla propria squadra 16 a 15. **GUASTALLA** e **SUTA** allungano, con **CASTELFRANCO** che nel suo turno di battuta segna 4 punti consecutivi per il 22 a 16. Un paio di errori per parte alzano il punteggio con **GUGLIELMI** che si fa sotto con due battute fino al 23 a 20, ma **SUTA** chiude i conti.

ITALIA 6 BRASILE 6 TUNISIA 6 USA 0

La Polonia non sbaglia l'appuntamento col il destino e vola in finale. **MANGIA** subito va a segno con due bei punti, ma **SPECCHIER** stoppa tutto. **SCAIETTI** accorcia, ma **MANGIA** e **MICOTTI** non si distraggono e portano avanti la Polonia. Il punteggio sale ancora con **MANZI** e **MICOTTI** mentre **MANNELLO** rialza la testa per Cuba segnando il 3 a 7, **CECCONI** e **MICOTTI** continuano a battere chiodo con la 1A in piena balia degli avversari. **MANNELLO** porta una bocciata d'aria per Cuba ma è sempre un lumicino nel deserto perché subito dopo la Polonia continua la marcia trionfale. **MANNELLO** e **SPIGARELLI** portano il risultato sul 17 a 5 con **SANTINI** in battuta che firma anche lui due battute velenose per il 19 a 5. **MANNELLO** in salto riprende palla e permette a **PEDONE** di andare a segno per ben due volte con in mezzo l'ottavo punto segnato da **SPECCHIER**. **CECCONI** e **MICOTTI** non si fermano davanti a nulla e continuano a segnare, **MANNELLO** porta a 10 la 1A, ma **MICOTTI** chiude 25 a 10.

RIS PUN		1D
	10	25
VOTI	PEDONE 2 SPECCHIER 2 MANNELLO 4 SCAIETTI 1	CECCONI 4 MANGIA 5 MICOTTI 6 SPIGARELLI 1 CURINA 1 SANTINI 2
	PEDONE 6 Due punticini RUSPINI 6 In controllo SPECCHIER 6,5 Apre per Cuba FALCONE 6 Lucida MANNELLO 6 In salto SCAIETTI 6 punticino	CECCONI 7 Spietato MANGIA 7,5 Di valore MICOTTI 8 Che giocatore SPIGARELLI 7 Fa tutto CURINA 7 Salterello MIRABELLA 7 SANTINI 7
CUBA 6 POLONIA 6 ARGENTINA 3 SPAGNA 3		



BUSTO — NOVARA = 8 — 25

RIS PUN		
	8	25
VOTI	LA CANDIA 1 LAVEZZINI 1 VENDRAMINI 1	FASANO 6 VERCELLOTTI 1 NORELLI 2 CASELLA 8 BARISIONE 6
	MATTIA 6 In copertura LA CANDIA 6 Bell'ace LAVEZZINI 6 Punto in attacco VENDRAMINI 6 Un affondo D'ADDEZIO 6 A muro TRIONFINI 6 palleggiatrice DILONARDO 6	FASANO 7,5 Certezza VERCELLOTTI 7 Detta i tempi NORELLI 7 Due punti CASELLA 8 schiacciasassi BARISIONE 8 Sicurezza MARCHI 7 Asso nella manica

FIRENZE 6 NOVARA 6 VALLEFOGLIA 6 BUSTO 0

Novara vince la sua partita, ma non centra la finale per differenza punti a favore di Firenze 2B. **BARISIONE** inizia col botto con tre battute incredibili che si infilano nella ricezione di Busto. **LA CANDIA** risponde, ma **FASANO**, con un bell'attacco, riprende subito il cambio palla e si presenta sulla linea di fondo segnando 5 battute consecutive. Busto non riesce a reagire e continua a subire punti questa volta su azioni costruite finalizzate da **CASELLA**, **NORELLI** e **BARISIONE**. La palla torna a Busto dopo un attacco non andato a buon fine, ma subito **VERCELLOTTI** è brava a schiacciare dopo un'alzata di **BARISIONE**. Sul 16 a 4 va in battuta **CASELLA** e mostra tutta la sua bravura segnando ben sette battute consecutive portando la partita sul 23 a 5. Busto ha uno scatto d'orgoglio grazie a **LAVEZZINI** e **VENDRAMINI** che riescono a segnare due punti di fila rendendo più amara la sconfitta che arriva subito dopo sotto i punti di **BARISIONE** e **CASELLA** che chiudono i conti.

CONEGLIANO — GELATAI = 25 — 16



Conegliano, già qualificata, scende in campo contro una rappresentanza di vecchie glorie con l'aiuto della prof **FERRUCCI**. La partita è fin da subito piacevole, con la 3C che tiene testa ai più quotati fuori quota che non riescono però a trovare un'intesa vincente per poter contrastare i vari attacchi di Conegliano. **ARCONTE** e **PAPADIA** non smettono mai di fare punti, con quest'ultima che dalla banda laterale fa esplodere sempre più dei siluri che bucano perennemente la ricezione dei gelatai in completo bianco. **BALZANELLI** a rete firma il primo vantaggio per la 3C grazie ad un bel muro. Il primo strappo si rivela subito decisivo per Conegliano che tiene le redini della partita fino alla fine anche se i gelatai si rifanno sotto il 18 a 15, ma **PAPADIA** e **BORDOLI** li ricacciano indietro filando lisci verso la vittoria che porta buon umore e una forte consapevolezza della propria forza che verrà espressa il 14 maggio per l'atto finale del torneo.

RIS PUN		
	25	16
VOTI	PAPADIA 4 BORDOLI 2 BALZANELLI 2 FORCONI 1 ARCONTE 5	
	PAPADIA 8,5 Perfetta BORDOLI 8 Prezioso BALZANELLI 8 Unica FORCONI 8 Eclettica ARCONTE 9 Una furia FERRUCCI 8 Fuori quota	MASTRILLI VACCARINI LAINATI COLOMBO ZANDONATO RAMOS

CONEGLIANO 9 ROMA 6 MONZA 3 BERGAMO 0



Il primo graffio azzurro al Giro d'Italia 2024. L'arrivo di Andora ha permesso al tricolore di esultare per la prima volta in questa edizione, in una frazione che, negli ultimi chilometri, è stata caratterizzata da una delle eccellenze del nostro ciclismo: da tre componenti del quartetto di inseguimento a squadre su pista campione olimpico in carica e che a Parigi punterà a ripetersi.

Ad accendere la miccia, **Filippo Ganna**. Dopo essere entrato nella fuga del mattino per decisione della squadra e rialzatosi dopo poco, poiché il tentativo non prendeva margine proprio per la sua presenza, ha deciso di scattare sul Capo Mele, per anticipare la volata. Uno strappo bruciante, che per un po' ha fatto credere che sì, Top Ganna

potesse farcela. Ma non aveva fatto i conti con qualcuno con cui ha condiviso tante gioie negli ultimi anni. Cioè **Simone Consonni**. L'ultimo uomo di **Jonathan Milan**, il deputato a portarlo nelle condizioni migliori sui rettilinei finali. Questa volta però si è speso già da prima: è stato lui a dettare l'inseguimento nei confronti di Ganna, e dopo averlo ripreso attorno ai 700 metri dal traguardo ha trovato la forza per poter lanciare la volata a Milan.

Che, dotato di una forza esplosiva fuori dal comune, non si è fatto pregare e si è immediatamente riscattato dal secondo posto di ieri a Fossano. Tornando alla vittoria al Giro esattamente un anno dopo: **a San Salvo scoprimmo le sue strepitose doti velocistiche, oggi abbiamo la conferma di avere uno dei migliori sprinter al mondo.**

Ganna, Consonni, Milan; tre dei quattro protagonisti su pista si sono dati battaglia negli ultimi chilometri. Con Filippo che, nonostante la delusione, ha preso la sconfitta con filosofia, sapendo che quello era il lavoro degli altri due. E ponendo anche un interrogativo sul che cosa avrebbe combinato **Francesco Lamon** su un arrivo del genere. per ora, ci accontentiamo di loro tre, oggi avversari e fra poco più di due mesi accomunati dal loro destino in azzurro.



PROMEMORIA

VENITE A RITIRARE LE VOSTRE FELPE

CI TROVI ANCHE SU INTERNET, ALL'INDIRIZZO

WWW.SALESIANIMILANO.IT

SEZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO!

Per suggerimenti, consigli, reclami e idee scrivi alla redazione: stefano.siso@salesianimilano.it

